



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **135**

in data **10/09/2020**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **10 - dieci** - del mese **settembre** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**PROGETTO DI DIDATTICA SUL TERRITORIO ED EDILIZIA SCOLASTICA "LA SCUOLA DIFFUSA", PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID\_19.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 47 del 31/03/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- il *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione dlgs 297/94 all'Art. 85 comma 1- Competenze dei comuni e delle province in materia di edilizia scolastica* recita: *1. Il comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media.*
- *Al comma 3 aggiunge: 3. La materia dell'edilizia scolastica nella scuola elementare e media comprende altresì gli oneri per l'arredamento e per le attrezzature.*
- Infine conclude al comma 4.: *Gli edifici per le scuole materne statali possono essere annessi ad edifici per scuole elementari statali.*
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- *a seguito della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19, il governo ha adottato misure di contenimento necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto;*

Richiamati pertanto:

- Il Decreto - Legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza

epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- Gli Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19», pubblicati in Gazzetta Europea serie 2020/C 108 I/01 –01.04.2020;
- il Decreto legge n. 33 del 16/05/2020 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 17/5/2020 "Disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto legge n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 14/7/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25.3.2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16.5.2020 n. 33 recante recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Rilevato che, in materia di ripresa delle attività scolastiche per il mese di settembre sono stati emanati:

- il D.M. Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26.6.2020 recante "Adozione del Docuemnto per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 8 – La “delicata” questione degli spazi d’aula”
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza – 9 – Parere tecnico CTS del 7 luglio 2020.- Risposta ai quesiti relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”
- la Circolare del Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. - 10 - Suggerimenti per la stesura di check list utili alla ripartenza”

Considerato che:

- alla luce dei provvedimenti normativi citati e delle indicazioni sanitarie, la ripresa delle attività scolastiche sarà accompagnata da misure legate al distanziamento (funzionale alla minimizzazione del rischio di contagio) anche nelle classi durante le attività didattiche;
- il post emergenza e la ripresa delle attività scolastiche deve essere, pertanto, accompagnata da misure, sia organizzative che gestionali, che garantiscano: la sicurezza, il distanziamento sociale e la riduzione della mobilità delle persone.
- è indispensabile che l'Amministrazione comunale in azione sistemica e dialogica con i referenti delle scuole accompagni la ripresa delle attività con azioni congruenti e di qualità;
- rispetto alle attribuzioni comunali si individuano tre linee di azione funzionali :
  1. la rete, la connettività ed il digitale
  2. gli spazi, l'edilizia, la logistica e gli arredi
  3. la mobilità

Dato atto che :

- In ordine alla ridefinizione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente in funzione della gestione EMERGENZA\_COVID\_19 si è agito per consentire la ripresa dell'anno scolastico con le garanzie e le misure sanitarie necessarie per minimizzare i rischi di contagio.
- il tempo utile per agire le diverse azioni funzionali alla ripresa di settembre hanno richiesto uno sforzo complessivo, sia organizzativo che gestionale,
- le azioni necessarie hanno coinvolto diversi Servizi e strutture dell'Ente;
- i contenuti delle linee di azione sopra descritte sono state condivise con i Dirigenti degli Istituti scolastici comprensivi mediante Conferenze di Servizi in data 14/7/2020 e 28.8.2020;

Dato atto che i principali contenuti del Progetto sono i seguenti:

1. il progetto Scuola Diffusa, su cui il Comune di Reggio Emilia ha lavorato dallo scorso mese di maggio, non è solo un'operazione logistica ma ha visto la ricerca di nuove qualità possibili per le scuole e per la didattica. Nei suo complesso il Progetto "La scuola diffusa" interesserà:

- 19 spazi esterni (Parrocchie, centri sociali, luoghi della cultura, agriturismi) che ospiteranno nel complesso 49 classi sulle 427 totali e 1150 alunni circa e che rafforzeranno la capacità di accoglienza di 19 sui 53 plessi di scuole primarie e secondarie di primo grado e interessano 11 Istituti comprensivi sui 12 di cui si compone la nostra città
- nell'individuazione dei nuovi spazi di cui all'ALLEGATO 1 quale parte integrante alla presente deliberazione, si sono valorizzate le tipicità del fare scuola reggiano con le seguenti linee di azione:
  - a) abitare i luoghi della cultura in questo tempo non solo come allestimento di nuove aule ma anche come occasione per dare ai docenti ed agli educatori nuove occasioni per sperimentare innovazione didattica in collaborazione con musei, biblioteche, teatri. Alcune classi, a rotazione, in un progetto che si chiamerà "Interferenze", potrà sperimentare didattica culturale in stretta collaborazione con le istituzioni culturali della città.

D'altronde questa è una città che da più di 10 anni mette a disposizione dei propri studenti 0/18 progetti culturali educativi costruiti in collaborazione con soggetti pubblici e privati (è il +D1 la raccolta di offerte didattiche per le scuole che offre più di 500 attività culturali ed educative). Sarà attivato un gruppo di lavoro ad hoc tra educazione e cultura per fare proposte alle scuole

- b) utilizzo di agriturismi: da necessità ad opportunità per progettare percorsi di scuole all'aperto. Sarà un plesso in particolare, di zone più periferiche (Ghiarda) che realizzerà progetti di scuola/natura;
  - c) grazie alla collaborazione con la Fondazione Reggio Children in 3 plessi della città verranno sperimentati nuovi spazi per la didattica mettendo in valore la competenza della Fondazione sulla progettazione di spazi scolastici maturata con il progetto Fare Scuole realizzato in collaborazione con Enel Cuore che ha progettato nuovi spazi e nuovi arredi nelle periferie delle città;
  - d) il tema del pranzo a scuola mediante nuove sperimentazioni con il gestore del servizio Cirfood è centrale rispetto alla garanzia del diritto di scuola primaria a tempo pieno per i genitori che hanno aderito a questo modello orario e a questo progetto educativo. Anche in un anno scolastico così complesso l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle nuove normative Covid, continuerà a progettare e proporre ai bambini il valore del cibo non solo come nutrimento per il corpo ma anche per la socializzazione e gli apprendimenti.
2. i criteri di individuazione hanno privilegiato la prossimità territoriale rispetto al plesso scolastico di provenienza al fine di garantire il minimo disagio in termini di spostamenti agli studenti ed alle famiglie:
3. il Progetto Scuola diffusa per espressa scelta dell'Amministrazione
- NON utilizzerà le palestre per l'attività didattica perché sarà ugualmente importante continuare le attività di educazione fisica durante l'orario scolastico e continuare a consentire l'uso di palestre al pomeriggio per le società sportive;

- continuerà a garantire i servizi legati alle scuole a tempo pieno in quanto trattasi di una grande conquista del nostro territorio ed un progetto fondamentale per il diritto allo studio e la conciliazione
- individuerà, nei vari edifici che saranno adibiti a locali scolastici anche spazi per la realizzazione del servizio di ingresso anticipato come strumento imprescindibile di conciliazione di tempi di vita e lavoro per le famiglie. Il servizio si rivolgerà in via prioritaria a quelle situazioni che dovessero trovarsi in oggettiva difficoltà a causa della differenti orari di accesso di diverse classi nell'ambito dello stesso plesso scolastico;
- promuoverà un nuovo piano per la mobilità scolastica, di concerto con i mobility manager delle scuole, convenendo anche con l'Agencia per la Mobilità e con i gestori del trasporto pubblico o scolastico, fabbisogni di nuovi servizi, istituzione di nuovi percorsi di bicibus e pedibus;

4. rispetto ai temi della infrastrutturazione digitale e della connettività il Piano di allargamento della connettività che vede l'amministrazione comunale in alleanza con i singoli istituti ed in partenariato con LEPIDA..., l'obiettivo è raggiungere ogni sede scolastica con la fibra per potenziare le possibilità di connessione e l'utilizzo di devices digitali per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta didattica.

Dato atto che, il progetto "La Scuola diffusa" ha visto un notevole impegno dell'Amministrazione comunale così sintetizzabile:

- € 500.000 per investimenti di manutenzione straordinaria su edilizia scolastica 6/14;
- € 400.000 per investimenti per connettività scuole 6/14;
- € 100.000 circa per interventi di manutenzione ordinaria per edilizia leggera 6/14;
- ulteriori € 60.000 per interventi di manutenzione ordinaria per edilizia leggera 6/14 che sono stati realizzati direttamente dagli Istituti scolastici e che saranno oggetto di trasferimento agli stessi con le modalità di cui agli specifici Patti Educativi di Territorio;
- € 204.438 per investimenti in arredi scolastici 6/14:

Considerato che, in attuazione di quanto sopra riportato sono stati predisposti 12 Patti educativi di Comunità, redatti ai sensi del piano nazionale per la ripartenza della didattica in presenza nell'a.s. 2020/2021, (ai sensi del Piano Scuola 2020 – 2021 approvato con il Decreto del Ministro dell'Istruzione n° 39 del 26.06.2020) uno per ciascuno dei 12 istituti comprensivi della città:

1. Istituto comprensivo A.S. Aosta
2. Istituto comprensivo Leonardo da Vinci
3. Istituto comprensivo Don Pasquino Borghi
4. Istituto comprensivo Albert Einstein
5. Istituto comprensivo Enrico Fermi
6. Istituto comprensivo Galileo Galilei

7. Istituto comprensivo John Fitzgerald Kennedy
8. Istituto comprensivo Marco Emilio Lepido
9. Istituto comprensivo Antonio Ligabue
10. Istituto comprensivo Alessandro Manzoni
11. Istituto comprensivo Sandro Pertini 1
12. Istituto comprensivo Sandro Pertini 2

ALLEGATI 2 – 13 quale parte integrante alla presente deliberazione, che verranno sottoscritti dal Comune di Reggio Emilia, dall'Istituto scolastico comprensivo e da e dagli altri soggetti pubblici e privati indicati per esteso nell'art. 2 di ciascun Patto;

Dato atto che ciascun Patto si ispira *“ai principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione, e fortificando l'alleanza educativa, civile e sociale”* in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche autonome. Il testo di ciascun Patto, approvato nella Conferenza dei Servizi del 28/08/2020, disciplina forme e modalità di collaborazione che i soggetti firmatari hanno congiuntamente e ciascuno per le proprie parti di competenza individuato per garantire la ripresa dell'attività didattica in presenza, dopo la prolungata sospensione nella fase 1 e fase 2 dell'emergenza pandemica, orientati alla sicurezza e alla qualità dei contesti formativi e di apprendimento.

Il testo di ciascun Patto, pur declinato nelle specificità di ciascuna delle 12 Istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo di Istruzione in città, è articolato in una struttura comune a tutto il territorio cittadino, evidenziando un progetto che ha mantenuto come fulcri costanti, sia nei contenuti, sia a livello metodologico:

- L'attenzione alla sicurezza: l'applicazione rigorosa della normativa dei distanziamento fisico negli ambienti scolastici, la ricerca di organizzazioni e soluzioni logistiche per gli accessi scolastici tali da garantire afflussi e deflussi regolari;
- La ricerca della qualità: La ricerca di spazi esterni agli edifici scolastici, la riprogettazione di alcuni spazi interni ed esterni alle scuole, così come dei principali servizi legati al Diritto allo Studio è stata improntata a coniugare la situazione emergenziale con la qualità possibile dei processi di apprendimento, l'adattamento alla contingenza con la ricerca, anche nella oggettiva situazione critica, di sguardi e consapevolezze nuove, in un percorso di ricerca ed evoluzione dei contesti educativi, non bloccato ma rilanciato dalle trasformazioni in corso.

Non sono comprese nei Patti tematiche relative alla esclusiva responsabilità dell'Istituzione scolastica (organizzazione didattica e del personale scolastico, protocolli per l'igienizzazione dei locali all'interno della scuola ecc...);

Rilevato che, all'interno di ciascun Patto:

- per quanto concerne la dotazione di devices (tablet), il Comune di Reggio Emilia, in conformità con quanto previsto dal “Progetto per il contrasto al divario digitale nell'accesso alle opportunità educative e formative” approvato con le D.G.R. n. 363 del 20/04/2020 e n. 394 del 27/04/2020 della Regione Emilia Romagna, si impegna a donare, in accordo con le Istituzioni scolastiche della città e nel limite delle

risorse disponibili, a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado tablet dotati di scheda SIM per la connettività.

In particolare l'ordine di priorità per l'individuazione dei destinatari sarà il seguente

- Studenti delle scuole secondarie di primo grado collocati in spazi esterni alla scuola privi di impianto wifi;
  - Studenti delle scuole primarie collocati in spazi esterni alla scuola privi di impianto wifi;
  - Studenti delle scuole secondarie di primo grado collocati in sedi usuali dove è installato unicamente un impianto adsl;
  - Studenti delle scuole primarie collocati in sedi usuali dove è installato unicamente un impianto adsl.
- per quanto concerne il servizio di ingresso anticipato ed uscita posticipata per uniformare a livello cittadino i criteri di priorità per l'accesso al servizio si stabilisce quanto segue:
    - priorità assoluta sarà riservata a fratelli iscritti nel medesimo plesso scolastico, in classi i cui orari di funzionamento didattico fossero differenti in virtù della differenziazione descritta nel precedente art. 3;
    - alunni con entrambi i genitori lavoratori dipendenti ed attestazione di orario di lavoro con inizio dalle ore 08.00 (o con uscita tassativa alle ore 13.00 o 16.30)
    - relativamente ai soli Istituti comprensivi Da Vinci, Galilei, Lepido, Ligabue, Pertini 1 e Pertini 2 i lavori urgenti di edilizia leggera realizzati direttamente dagli Istituti comprensivi saranno disciplinati ai sensi dell'art. 4 del rispettivo Patto Educativo di territorio;

Visti:

1. il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento all'art. 48 e 109;
2. l'art. 56 dello Statuto Comunale;
3. l'art. 13 del Vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;

Visti altresì:

- i pareri favorevoli, allegati alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, ed in particolare l'art. 48,

A voti unanimi palesemente espressi

## **DELIBERA**

1. di approvare il Progetto “La Scuola diffusa” per la ripartenza della scuola nell’Anno scolastico 2020/2021 nel rispetto della normativa per la prevenzione del Covid-19 come riportato in premessa, e l’individuazione dei 19 nuovi spazi del Progetto “La Scuola diffusa” di cui all’ALLEGATO 1 quale parte integrante alla presente deliberazione;
2. di approvare i testi dei 12 Patti educativi di Comunità, redatti ai sensi del piano nazionale per la ripartenza della didattica in presenza nell’a.s. 2020/2021, *(ai sensi del Piano Scuola 2020 – 2021 approvato con il Decreto del Ministro dell’Istruzione n° 39 del 26.06.2020)* uno per ciascuno dei 12 istituti comprensivi della città:
  1. Istituto comprensivo A.S. Aosta
  2. Istituto comprensivo Leonardo da Vinci
  3. Istituto comprensivo Don Pasquino Borghi
  4. Istituto comprensivo Albert Einstein
  5. Istituto comprensivo Enrico Fermi
  6. Istituto comprensivo Galileo Galilei
  7. Istituto comprensivo John Fitzgerald Kennedy
  8. Istituto comprensivo Marco Emilio Lepido
  9. Istituto comprensivo Antonio Ligabue
  10. Istituto comprensivo Alessandro Manzoni
  11. Istituto comprensivo Sandro Pertini 1
  12. Istituto comprensivo Sandro Pertini 2

ALLEGATI 2 – 13 quale parte integrante alla presente deliberazione, che verranno sottoscritti dal Comune di Reggio Emilia, dall’Istituto scolastico comprensivo e da e dagli altri soggetti pubblici e privati indicati per esteso nell’art. 2 di ciascun Patto;
3. di approvare i criteri di priorità per la dotazione di devices (tablet) agli studenti riportati in premessa e contenuti in ciascun Patto Educativo di Territorio;
4. di approvare i criteri di priorità il servizio di ingresso anticipato ed uscita posticipata degli studenti riportato in premessa e contenuti in ciascun Patto Educativo di Territorio
5. di dare mandato al Dirigente del Servizio Officina Educativa di procedere all’impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle spese per lavori urgenti di edilizia leggera realizzati direttamente dagli Istituti comprensivi Da Vinci, Galilei, Lepido, Ligabue, Pertini 1 e Pertini 2 i con le modalità disciplinate ai sensi dell’art. 4 del rispettivi Patti Educativi di Territorio

Inoltre,

## LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, stante l'imminenza dell'apertura dell'anno scolastico 2020/2021 prevista per il prossimo 14/9/2020;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**